Dopo la denuncia contro il nostro giornale

Solidarietà democratica attorno all'Unità

Attorno al nostro giornale incriminato nella persona del suo direttore responsabile compagno Alessandro Curzi per la cronaca degli avvenimenti del 19 novembre a Milano si moltiplicano gli attestati di solidarietà da parte di giornalisti intellettuali organizzazioni personalità politiche democratiche

D'altra parte la risposta dei comunisti delle organizzazioni di base del partito dei militanti è stata quella di una immediata mobilitazione per rispondere alla misura repressiva con un preciso e concreto impegno politico nello sviluppo della diffusione del giornale per fare arrivare l'*Unità* a un numero sempre più largo di lavoratori di intellettuali di giovani

Il carattere di attentato alla libertà di informazione della denuncia contro l'*Unità* viene sottolineato da una presa di posizione del Movimento dei giornalisti democratici che esprime solidarietà col compagno Curzi e dura critica all'associazione della stampa romana e all'Ordine nazionale dei giornalisti che — in contrasto con la ferma posizione della Stampa Subalpina — hanno passato sotto silenzio la denuncia del l'*Unità* Anche l'agenzia di stampa *Adn Kronos* ha espresso solidarietà al nostro giornale

Il compagno Luigi Nono ha inviato al giornale un telegramma in cui si afferma che la denuncia contro l'*Unità* si inquadra « nel tentativo repressivo governativo generale contro operai studenti intellettuali gruppi rivoluzionari La lotta della classe operaia per il potere politico operaio deve continuare decisa In questa prospettiva solidarietà totale al l'*Unità* »

La Segreteria nazionale del Movimento dei Socialisti autonomi ha inviato un telegramma di solidarietà per il compagno Curzi colpito da « un atto che rientra nel piano reazionario contro le sinistre e i lavoratori tutti Confermiamo — continua il messaggio — la nostra adesione e contributo alla battaglia dell'*Unità* in difesa della libertà contro ogni forma di repressione »

Dopo le altre numerose prese di posizione di esponenti socialisti di cui abbiamo dato notizia ieri è pervenuta quella del segretario della Federazione del PSI di Terni Capponi Sempre da Terni il sindaco della città Ezio Ottaviani ha telegrafato a nome della giunta esprimendo il « solidale sentimento per la duturna azione svolta dall'*Unità* a difesa dei diritti dei cittadini contro ogni forma di sopruso e repressione » Messaggi di solidarietà hanno inviato anche i sindaci di Suzzara di Cadelboscosopra di Casola Valsenio e di Cervia

Fra le decine di messaggi giunti ieri al nostro giornale segnaliamo quelli dei parlamentari comunisti di Modena Borsari Ognibene Sgarbi Vecchi e Finelli del segretario della Federazione di Gorizia a nome dei comunisti isontini con lo impegno « a portare avanti e ad allargare la lotta contro i tentativi autoritari stringendosi attorno al loro giornale » dei cooperatori di Forlì dei dipendenti della Tecnostampa di Reggio Emilia e dalla stessa città dell'ANPI dell'ARCI e dell'UISP Il comitato regionale del PSIUP del Trentino Alto Adige ha espresso in un telegramma di solidarietà l'« impegno unitario per le lotte contro la repressione e per la svolta a sinistra nel paese » anche la sezione regionale del Trentino Alto Adige dell'Associazione giuristi democratici ha espresso solidarietà « Escalation repressione libertà costituzionale » viene definita la denuncia contro l'*Unità* da parte di « Lotte socialiste » il giornale dei gruppi socialisti della Stefer di Roma mentre un messaggio dell'Alleanza nazionale contadini denuncia il « nuovo gravissimo tentativo di repressione »

La segreteria della CCdL di Reggio Emilia afferma in un telegramma che « denuncia *Unità* dopo denuncia et condanna direttore Potere operaio et processo contro direttore Lotta continua rappresenta nuovo gradino grave scalata contro libertà di stampa et opinione » Gli operai della ceramica « Valtresinaro » di Scandiano in un ordine del giorno votato in fabbrica « esprimono la loro viva solidarietà all'*Unità* protestano energicamente contro i gravi atti di repressione nei confronti dei lavoratori e della loro stampa si impegnano a sostenere il giornale aumentando la diffusione fra la classe operaia »

Un gruppo di avvocati di Novara ha inviato alla direzione del nostro giornale un telegramma nel quale si afferma « Avvocati democratici novaresi profondamente colpiti dalla denuncia del direttore del quotidiano l'*Unità* ultima di una serie di episodi che ledono la libertà di stampa e tendono ad introdurre preoccupantemente reato d'opinione esprimono la loro solidarietà al giornalista incriminato e sottolineano urgenza profonda riforma dei Codici per adeguarli regime di libertà garantito dalla Costituzione repubblicana » Il messaggio è firmato dagli avvocati Giorgio Gatti Cesare Porzio Giovanola Aldo Sacco Giuseppe Cantoni Giulio Genocchio Franco Locatelli Ferdinando Cardinali Sorrentino Minola

Intanto si moltiplicano gli impegni delle organizzazioni comuniste per la diffusione del l'*Unità*

Dalla provincia di Ravenna è pervenuta una prima massiccia prenotazione di copie per la diffusione di oggi

Un ulteriore impegno è giunto dai comunisti di Reggio Emilia per « sostenere il giornale — è scritto in un telegramma — intensificandone la diffusione e gli abbonamenti » E agli impegni seguono subito le realizzazioni la sezione comunista del municipio di Reggio Emilia infatti ha sottoscritto due abbonamenti « denunciando la manovra repressiva contro la stampa democratica » Altri due abbonamenti sostenitori dalla sezione Togliatti due dalla sezione Crocetta

La Federazione comunista di Modena con un telegramma del segretario compagno Emilio Debbi esprime « a nome 71 600 comunisti piena solidarietà al l'*Unità* denunciata per obiettiva informazione sui fatti di Milano del 19 novembre » e assicura « impegno per intensificare la diffusione e raggiungere obiettivo 50 milioni per abbonamenti al *Unità* »

Si moltiplicano intanto le prenotazioni per la diffusione domenicale di domani Gli Amici dell'*Unità* di Napoli si sono impegnati per 2000 copie in più le sezioni di Terni per 1000 Gli impegni delle sezioni di Roma e della provincia sono i seguenti Tivoli 200 copie Monterotondo 700 Monterotondo Scalo 300 Allumiere 90 Capena 90 Guidonia 90 Marcellina 80 Settebagni 180 Nettuno 300 Palestrina 150 Marino 200 Settecamini 150 Genzano 500 Quarto Miglio 150 Ostia Lido 200 Cerveteri 80 Centro 100 Italia 150 Nomentano 150 Vigna Mangani 150 Tufello 250 « Mario Alicata » 250 Pietralata 250 Tiburtino III 300 Tiburtina 150 Centocelle 200 Quarticciolo 180 Tor de Schiavi 300 Villa Certosa 120 Appio Latino 200 Tuscolana 100 Aurelia Bravetta 150 Trullo 400 Ottavia 100 Monte Sacro 250 Borgata Gena 180 Tor de Cenci 120 Prima Porta 250 Ponte Milvio 150

A Livorno la sezione della Stazione diffonderà mille copie del giornale anzichè cinque

Lotte sociali e iniziative unitarie nel Mezzogiorno per una svolta politica

Incontro a Palermo di tutte le sinistre

Promosso da PCI, PSIUP e MSA esaminerà, con la partecipazione di esponenti socialisti, cattolici, repubblicani, la possibilità di una piattaforma comune

Dalla nostra redazione

PALERMO, 20

Sinistre laiche e cattoliche da domattina a convegno a Palermo, per un libero confronto di idee alla ricerca di una comune azione per la Sicilia La iniziativa è delle segreterie del PCI, del PSIUP e del MSA che nel perdurare di una crisi regionale i cui sviluppi di vertice puntano sempre più apertamente « alla ricucitura di un ennesimo pateracchio moderato » (sono le parole di una nota di « Forze Nuove DC) hanno proposto a tutti i gruppi politici che si richiamino all'autonomia un « incontro di tipo aperto in cui la novità metodologica — evitata una piattaforma precostituita non ci sarà un documento conclusivo — non esclude un forte ancoraggio alla realtà imposto da tre quesiti il cui senso verrà illustrato dal compagno Emanuele Macaluso in apertura dei lavori (l'incontro continuerà anche domenica) Ecco i tre quesiti

1) possono oggi mentre si vanno a costituire le regioni in tutto il paese le forze della sinistra siciliana con una collocate trovare una comune piattaforma programmatica e una comune prospettiva politica per un reale radicale profondo rinnovamento della regione?

2) quale ruolo possono oggi assolvere in un processo di rinnovamento della regione le istanze democratiche di base espresse direttamente dai lavoratori e dagli studenti e le altre istituzioni democratiche soprattutto i comuni?

3) come da posizioni diverse le forze della sinistra possono far valere queste istanze anche nelle prossime elezioni?

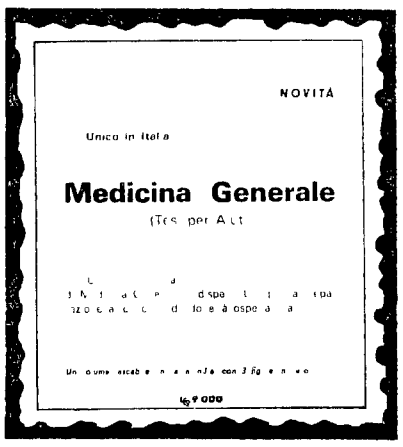
Le prime e già vaste reazioni all'iniziativa (tutto l'arco di forze che dalla DC va ai comunisti sarà rappresentato all'*Incontro*) sono improntate ad apprezzamento o quanto meno a non formali intese

Il coordinatore regionale socialista della CGIL Ancona già anticipa una delle risposte « Io credo che esistano oggi le condizioni sociali e politiche per l'aggregazione di un grande blocco di forze politiche su una comune strategia di lotta meridionale capace di affermarsi in tempi abbastanza brevi » « I risultati sinora raggiunti — ammette dal canto suo il segretario regionale repubblicano Mazzei — non possono soddisfare il PRI Il convegno consentirà di soffermarsi a riflettere sulla situazione politica ed economica della Regione » Ma avverte Alberto Alessi della sinistra dc di base « bisogna *avere il coraggio di uscire dal* la fase verbale per entrare in quella dei contenuti »

Il coordinatore regionale della Base Cambria dal canto suo dichiara che « la grave situazione siciliana impone iniziative coraggiose che nascano da idee maturate in collegamento con tutte le forze avanzate del mondo culturale del lavoro e giovanile » Anche per uno dei principali animatori dell'Acpol siciliana Raimondo Mignosi non solo « l'incontro costituisce un fatto politico del massimo interesse » ma « potrebbe costituire un momento unificante più che una operazione unitaria » Tanto più osserva Pumilia sinistra dc che « alla definizione di una nuova strategia per la regione devono poter concorrere tutte le forze che sono legate direttamente a istanze popolari travolgendo interessi contrari di ogni tipo abbandonando facili manifestazioni di demagogia dando invece prova di più attenta e moderna capacità di analisi e di una più incidente volontà politica »

L'ANAAO ne aveva chiesto la sospensione

Già svolte le tesi per i concorsi ospedalieri



La pubblicità del « tascabile » con i temi svolti per i concorsi ospedalieri

« Un completo ma succinto svolgimento di temi di Medicina Generale indispensabile per la preparazione ai concorsi di idoneità ospedaliera ». Così la rivista « Il Policlinico » edizioni Luigi Pozzi di Roma diretta dai professori Bufano Cassano Condorelli Frugoni — tutti illustri cattedratici — presenta, con una vistosa pubblicità a tutta pagina il volumetto — unico in Italia, si precisa — che in carta India, e posto in vendita al prezzo di lire 9 000

Con questo sistema si organizzano i concorsi per con seguire l'idoneità all'esercizio della professione medica in ospedale Un sistema che è, a dir poco scandaloso E sempre stato così nel passato e perciò il sindacato degli aiuti ed assistenti ospedalieri (ANAAO) si è sempre battuto per modificare i criteri dei concorsi basati sulla concezione dell'ospedale come « pascolo » dei baroni universitari

La nuova legge ospedaliera Mariotti pur portando qual che innovazione non ha modificato nella sostanza il carattere mercantile dei concorsi

In che cosa consiste lo scandalo? Nel fatto che i titoli dei temi (circa cento) sono già tutti svolti All'esame scritto di idoneità i candidati si troveranno ad affrontare cinque tesine sorteggiate tra le cento già rese note dal ministero non resterà che estrarre il « tascabile » consultarlo aggiungere qualche altra cosetta possibilmente gradita ai cattedratici della commissione consegnare E il gioco è fatto

Nemmeno ad un esame liceale sarebbe permessa una simile libertà Il guaio è che si tratta di una prova ben più seria ed importante una prova che dovrebbe selezionare il medico ospedaliero a tutti i livelli al quale è poi affidata la sorte dei malati

Si comprende perché i sindacati degli aiuti e assistenti ospedalieri che si batte per un tipo nuovo di medico e di ospedale abbia contestato i concorsi e ne abbia chiesto la sospensione Riteniamo però che proprio perché si tratta di un grosso problema direttamente legato al funzionamento degli ospedali e quindi alla salute pubblica anche i sindacati dei lavoratori tutta la popolazione siano interessati e debbano quindi far sentire la loro protesta

Lucania: scioperi e cortei No all'abbandono economico

Un momento della manifestazione a Matera

MATERA 20

« Il paese ha bisogno di un governo orientato a sinistra per dare una risposta giusta ai problemi del Mezzogiorno e della Basilicata » con slogans di questo genere scanditi da migliaia di studenti e operai si sono sviluppati due imponenti cortei da Scanzano e da Policoro importanti centri del Metaponto incontrandosi a mezza strada sulla statale 106 rimasta anche questa mattina bloccata per alcune ore

La risposta delle popolazioni alla politica governativa che ha decretato l'abbandono della Basilicata si va sviluppando da cinque giorni investendo categorie di lavoratori sempre più vaste Oggi infatti oltre ventimila studenti hanno disertato le scuole dando luogo insieme agli operai ai disoccupati ai diplomati ai commercianti e agli artigiani a imponenti manifestazioni Cortei si sono avuti a Matera Pisticci Montescaglioso Bernalda Ferrandina Marconia cioè i più importanti centri della zona industriale della Val Basento e del Metaponto

Nel capoluogo dopo i cortei sono state occupate le sedi del Consiglio comunale, della Camera di commercio del Consorzio industriale dell'ex GIL mentre si fermavano tutti i cantieri edili della città

Domani uno sciopero generale unitario avrà luogo a Grassano Vi hanno aderito il PCI, PSI PSIUP e DC Cortei avranno luogo domani anche a Pisticci Montalbano, Tricarico e in tutti i comuni già investiti dalla lotta di questi giorni

* * *

SAN SEVERO (Foggia) 20

Una forte manifestazione di contadini coltivatori diretti braccianti operai alla quale hanno dato la loro adesione anche i lavoratori di altre categorie si è svolta stamane per protestare in primo luogo contro l'insensibilità del governo verso i problemi dei lavoratori agricoli per i danni subiti dall'agricoltura nel corso delle gelate dei mesi scorsi

Tali danni, sono stati ingenti circa venti miliardi di lire

La manifestazione si è conclusa con un comizio nel corso del quale oratori di varie organizzazioni sindacali hanno illustrato il dramma di San Severo per l'aumentata disoccupazione per l'impossibilità dei piccoli e medi produttori agricoli di rifarsi dagli ingenti danni e di portare avanti la conduzione a causa delle calamità È stata infine sottolineata la necessità che bisogna intensificare questa lotta unitaria per costringere il governo a prendere immediate misure per far fronte alla grave situazione economica in cui si dibatte San Severo

In un articolo sulla crisi

« Ingiusto e inumano » per Civiltà cattolica l'attuale assetto sociale

Ritenute affrettate le dimissioni di Rumor - Dubbi sulla possibilità di ricostituire il quadripartito

Un analisi pessimistica sul decorso della crisi di governo è compiuta dal gesuita padre De Rosa sulla rivista della Compagnia « La civiltà cattolica » L'articolista afferma che sarebbe stato opportuno rinviare le dimissioni del monocolore « a tempi migliori per esempio a dopo le prossime elezioni amministrative » Invece lamenta De Rosa « si è aperta come purtroppo si temeva una crisi al buio essendo venuto meno l'accordo » (l'articolista non dice stipulato da chi ma chi l'ha stracciato ma sulle responsabilità della anticipazione della crisi sembra trasparente l'accenno a Rumor) « che il monocolore dovesse cadere quando il quadripartito fosse se non pronto nella struttura e nei programmi almeno sicuro » E sotto linea che « ancora non è del tutto sicuro che il quadripartito si farà »

Il dubbio a padre De Rosa deriva dal limitato mandato che il Comitato centrale ha dato alla delegazione del PSI che com'è noto è quello di accertare se esistono le condizioni generali politiche e programmatiche per la costituzione di un governo quadripartito In « altre parole — osserva — il PSI non è ancora sicuro che tali condizioni ci siano soprattutto a motivo della polemica tra il PSI e il PSU che diviene ogni giorno più aspra e puntigliosa » Sembra mancare nella analisi del De Rosa un preciso apprezzamento del fatto che i contrasti esplosi all'interno del Comitato centrale del PSI ed il conseguente mandato limitato a De Martino discendono da una valutazione dei problemi che travagliano il Paese che si scontra con il proposito moderato dei socialdemocratici e della destra dc di far arretrare la situazione italiana

Sbrigativa anche l'analisi dell'attività del governo monocolore cui viene dato riconoscimento troppo largo con generosi riconoscimenti alla « abilità del ministro Restivo nel l'assicurare l'ordine del Paese in un momento particolarmente difficile quale è stato l'autunno caldo e della strage di Milano » Una affermazione che fa a pugni con l'altra sul « dinamismo del ministro Donat Cattin che con grande impegno e pazienza è riuscito a far giungere in porto difficilissime trattative sindacali » la quale a sua volta mal si concilia con il benestare che « La civiltà cattolica » dà a Ferrari Aggradi che non ha risolto ma anzi aggrovigliato i problemi della scuola

De Rosa poi si augura che il quadripartito vada in porto per la qual cosa deve esserci un impegno di tutti dice il gesuita — « e non della sola DC » che egli difende dalle critiche del « Corriere della sera »

Sempre in polemica con il giornale milanese padre De Rosa afferma che i gesuiti non saranno mai fautori aperti o mascherati dell'apertura ai comunisti e conclude « l'essere avversari dei comunisti non ci fa per ciò stesso amici e difensori dell'attuale assetto economico sociale che riteniamo per tanti aspetti ingiusto ed inumano e dei suoi paladini »

La scomparsa di Francesco Fancello

È morto a Roma all'età di 86 anni Francesco Fancello uno dei fondatori di « Giustizia e Libertà » e del Partito di Azione

Francesco Fancello iniziò la sua lunga esperienza nella nativa Sardegna militando nel movimento sindacalista rivoluzionario conseguendo pena detentiva nella cospirazione antifascista Arrestato dall'Ovra nel 1930 subì il carcere e il confino sino alla caduta del fascismo Dopo la liberazione partecipò attivamente alla vita politica Dopo lo scioglimento del Partito d'Azione confluì nel PSI divenendo responsabile del *Lavoro* di Genova

Negli ultimi anni per quanto sempre più sofferente non si era ritirato animando l'attività della sezione del PSI di Trastevere La sua scomparsa costituisce una grave perdita per l'antifascismo di cui egli è sempre stato una valorosa e fedele espressione

Ai familiari di Francesco Fancello giunga il cordoglio della redazione dell'*Unità*

Ieri a Trieste

Studente si dà fuoco per ideali pacifisti

E' in condizioni disperate - Ha scritto un messaggio poetico contro le guerre, l'opportunismo e l'odio

TRIESTE 20

« Non più guerre non più ideologie opportunistiche non più odio » Comincia così la lettera che uno studente di 18 anni Ottavio Zacchigna ha lasciato a spiegazione della sua tragica determinazione di uccidersi

Stamane poco dopo le 9 nel cuore della città questo giovane si è dato fuoco Si è cosparso di cherosene poi ha acceso un fiammifero in un attimo è diventato una torcia

La scena è stata seguita per puro caso da due giardinieri impotenti a intervenire Il prete dal dolore il giovane hanno visto due carabinieri uno dei quali Mario Zanellato gli ha gettato addosso il proprio cappotto ma ormai le fiamme avevano devastato il corpo dello sventurato Adesso è ricoverato all'ospedale con ustioni di II e III grado che ricoprono oltre il 70 per cento della sua pelle i medici disperano di salvarlo

In un primo momento il suo nome era stato collegato ad un raggruppamento di destra « Europa Civiltà » quello dei due giovani del episodio del 21 Maggio a Mosca Poi la notizia è stata smentita il giovane non sarebbe stato iscritto a nessuna associazione non aveva partecipato alle lotte studentesche ha frequentato la scuola serale ad un quadrimestre di ragioneria [illegible] intelligente

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

COMUNICATO AGLI UTENTI

Le organizzazioni sindacali in prosecuzione agli scioperi articolati svolti nelle settimane scorse hanno proclamato uno sciopero generale del personale dell'ENEL per lunedì 23 febbraio con eventuale prosecuzione nei giorni seguenti

In conseguenza l'ENEL pur adottando le misure del caso potrà trovarsi nelle condizioni di non poter assicurare la continuità delle forniture di energia elettrica fino a trovarsi nella necessità di interrompere l'alimentazione delle industrie allo scopo di garantire nella massima misura possibile l'alimentazione dei servizi civili Alla possibilità di far fronte almeno in parte alle situazioni di emergenza che potranno verificarsi concorrerà in misura determinante la collaborazione di tutti gli utenti nel limitare nell'interesse *generale e quindi dell'utenza stessa i prelievi di energia alle esigenze più* essenziali indispensabili per lo svolgimento delle attività civili nell'intero paese

Comunque data la situazione e la conseguente eventualità di improvvise e prolungate interruzioni nell'erogazione di energia si invitano gli utenti a prendere le precauzioni necessarie per la sicurezza delle proprie installazioni in particolare assicurandosi del buon funzionamento dei propri esistenti impianti autonomi di generazione di emergenza e adottando quelle misure di carattere prudenziale che il caso richiede

Manifestazioni comuniste in tutta Italia

Numerose manifestazioni sono state indette dal partito per sabato e domenica con al centro i problemi della crisi politica Diamo un elenco delle principali

OGGI

Castellammare Italcantieri Alinovi Mestre Petrolchimica Ingrao Brindisi Montedison Jotti Milano tecnici Napoli tanc Massa Marittima minatori G C Pajetta Napoli Alfa Romeo Pecchioli Vibo Valentia Brini Vicenza Marzotto Carotti Genova Italsider SCI D'Alema Parma conf prov Fibbi Vicenza Laneros si Garavini Genova Ansaldo nucleare Gambolato Lecce conf prov Pascariello Ravenna ANIC Quercini Pomarance ENEL Remorini Bologna Sandri Verona Serri Firenze conf città Verdini

DOMANI

Siena Borghini Torino FIAT Di Giulio Venezia Ingrao Bergamo Napolitano Massa Marittima (manifestaz) G C Pajetta Catania conf prov Reichlin Piacenza De Rica A Seroni Pesaro conf prov Angelini Crotone Montecatini Brini Piombino Italsider Benifei Potenza conf prov Checchini Alessandria Italsider D'Alema Cuneo conf prov Checchini Udine Gallico Reggio C conf prov Guarasci Asti WASSASSAUT Gensin Avezzano conf prov Graziano Gravina di Puglia Lapecirella Porto Torres SIR G Pajetta Ferrara conf prov Peggio Roma Centocelle Petroselli e Pochetti Arezzo Pasquinelli Pescara conf prov Quercini Pistoia conf prov Trivelli

Martedì a Padova si svolgerà una manifestazione per celebrare il 25° anniversario del sacrificio del compagno EUGENIO CURIEL durante la quale prenderanno la parola i compagni Enrico Modigliani Pietro Grifone e Roberto Vizzari della FGCI

Si è spento il 19 febbraio

FRANCESCO FANCELLO

La sorella Pia e i nipoti Wanda Omtti e Wilbur ne annunziano la scomparsa e esprimono per espressa volontà dello estinto

In vista della conferenza agraria nazionale

Si sviluppa l'iniziativa del PCI nelle campagne

Si è riunita il 18 febbraio scorso la Commissione agraria nazionale del PCI È stato esaminato in primo luogo l'andamento della preparazione della 2ª Conferenza agraria che si terrà a Bari nei giorni 20 21 e 22 marzo Sono in corso in tutte le regioni del Paese molteplici iniziative e riunioni Sono programmate per le prossime settimane centinaia di assemblee di sezione oltre a quelle che già si sono tenute Tali assemblee discutono dei problemi oggi aperti nelle campagne piena realizzazione delle conquiste dei braccianti (contratti collocamento) Mutue contadine e servizio sanitario nazionale riforma del contratto di affitto montagna e difesa del suolo iniziative unitarie per i piani zonali per l'occupazione per frenare l'esodo costruzione di forme associative fra contadini e lavoratori della terra

Di particolare interesse sono le iniziative comuni operai contadini e quelle in corso ad iniziativa della Federazione di Milano e delle altre federazioni e quelle in direzione dei giovani In questo quadro si sviluppa la attività di reclutamento al Partito della organizzazione della terra e dei contadini Ed è nel corso di queste assemblee sezionali che vengono eletti i delegati che parteciperanno a Bari ai lavori della 2ª Conferenza agraria nazionale del PCI

Nel corso della riunione è stato anche deciso di procedere sulla base degli orientamenti dell'ultima sessione del Comitato Centrale a una larga consultazione nel Partito su temi che saranno al centro della Conferenza di Bari è stata così discussa e approvata una nota che sarà subito inviata a tutte le federazioni

La Commissione agraria nazionale del PCI ha infine constatato con soddisfazione lo sviluppo di molteplici iniziative unitarie in tutto il Paese Anche il documento CGIL CISL UIL di politica agraria è un fatto importante di questo processo unitario A questa luce appaiono ancora più preoccupanti le notizie circa l'andamento delle trattative per la formazione del nuovo governo ancora una volta i problemi gravissimi delle campagne sembrano addirittura accantonati La Commissione agraria nazionale del PCI invita perciò tutte le organizzazioni del Partito ad intensificare in questi giorni la organizzazione unitaria per imporre all'attenzione i problemi oggi più urgenti dei collaboratori delle forme di lavoro [illegible] della terra e dei contadini [illegible] Bonfi della direzione del PSIUP

Che significa « sollevazione » ?

L'Avanti! si è chiesto ieri con un lungo corsivo polemico di prima pagina il significato del titolo « Sollevazione nel PSI » comparso giovedì sulla prima pagina dell'Unità a proposito della presa di posizione dei compagni Bertoldi e Manca Ma il titolo dell'Unità non era quello Lira invece « Sollevazione nel PSI contro le pretese socialdemocratiche e della destra dc » Se i compagni dell'Avanti l'avessero letto per intero quel titolo avrebbero già avuto una risposta ai loro quesiti e compreso che parlava « sollevazione nel PSI contro le pretese socialdemocratiche e della destra dc » non aveva per noi alcun senso limitativo Tutt'al contrario tanto che non abbiamo alcuna difficoltà a rilevare che vogliamo comprendere in essa anche la campagna che l'organo socialista sta conducendo appunto contro le pretese dei [illegible] De Rosa socialdemocratici

Assemblee agrarie del PCI

In questi giorni si svolgono numerose assemblee di sezione e altre manifestazioni in preparazione della 2ª Conferenza agraria nazionale del PCI che si svolgerà a Bari il 20 21 22 marzo

LUNEDÌ 23

Reggio E (Fabbrico) Conte

MARTEDÌ 24

S Giminiano Conte
Chiusi Di Marino
Modena Magliarina Bardelli

MERCOLEDÌ 25

Castelnuovo B D Marino
Campogalliano (Modena) Bardelli

SABATO 28

Montescaglioso Ingrao

DOMENICA 1 MARZO

Grosseto La Torre
Irsina Ingrao
Domenica 22 a Cremona si svolge la conferenza della Pianura irrigua indetta dal PCI e dal PSIUP La relazione sarà tenuta dal compagno Barbieri Presiederanno i lavori i compagni [illegible]